

L'istituzione Dopo le unioni civili si avrà la possibilità di depositare le dichiarazioni di volontà
Un registro dei testamenti biologici per decidere il proprio fine vita

► **TARQUINIA**
 Tarquinia istituisce il registro dei testamenti biologici.
 "Dopo il registro delle unioni civili istituito nel settembre del 1999, tuttora sottoscrivibile e attuativo per ogni coppia che ne faccia richiesta, - dichiara il consigliere comunale Marco Gentili - l'Amministrazione ufficializza l'istituzione del registro dei

testamenti biologici, nonostante a livello nazionale non vi sia ancora una normativa specifica di riferimento statale".
 I cittadini, in assenza di una normativa nazionale che disciplini la materia, avranno la possibilità di depositare nell'ufficio comunale preposto le loro dichiarazioni di volontà rispetto al desiderio o meno di essere sottoposti a trattamenti sanitari nel

caso in cui dovessero trovarsi nelle condizioni di non poter decidere sul proprio fine vita.
 La sede di raccolta delle domande prevista sarà l'ufficio protocollo informatico e relazioni con il pubblico del 1° Settore. L'ufficio rimane aperto con i seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 13.

Concerto
 Con "Aspettando... il Natale" il dono di un defibrillatore

► **TARQUINIA**
 Successo per il concerto "Aspettando Natale 2015".
 Durante l'evento, il Lions Club ha annunciato la donazione di un defibrillatore "Ic Ettore Sacconi" di Tarquinia.
 "Il concerto nasce per offrire a Tarquinia un momento di eccellenza musicale e di solidarietà - ha detto il presidente del Lions Club Piero Maria Nardi -. I defibrillatori sono dispositivi che permettono di salvare vite umane e, purtroppo, spesso molti luoghi, come scuole o impianti sportivi, ne sono sprovvisti. Il nostro è un piccolo significativo gesto, per portare all'attenzione questo problema". Grande soddisfazione per il direttore artistico, la professoressa Roberta Ranucci: "Cast eccezionale, performance perfette, e un'atmosfera unica che ha reso questa edizione indimenticabile. È stato emozionante vedere la sala consiliare gremita e ricevere apprezzamenti per il lavoro fatto".

Polemiche sui ritardi del varo della giunta dell'Agraria da parte del leader dell'opposizione Manuel Catini

"Blasi chieda scusa e abbandoni il campo"



► **TARQUINIA**
 "Presidente Blasi se ci sei batti un colpo". A distanza di un mese e mezzo dalla conclusione della tornata elettorale per il rinnovo del consiglio dell'Università Agraria ancora nessuna giunta è stata varata per mal di pancia interni e dictat piovuti dall'alto. Manuel Catini, leader dell'opposizione interviene a piedi pari sulla vicenda non lesinando aspre critiche. "Con la presidenza Blasi l'Università Agraria sta vivendo le pagine più brutte che si ricordano nella sua storia; si chiedi scusa ai cittadini e lo stesso Blasi faccia un passo indietro rassegnando le dimissioni - tuona -. Inaccettabile questo completo menefreghismo e questa serrata lotta al raggiungimento delle poltrone. Da un mese e mezzo non si fa altro che anteporre le logiche politiche al be-



Alberto Blasi Presidente della Comunità agraria

ne collettivo, avete stancato. Nella seduta dello scorso 30 novembre lo stesso Blasi testimoniava l'incapacità oggettiva di formare una giunta ed eleggere un presidente del Consiglio, tra l'altro riservandosi ancora una settimana prima di nominare i suoi fidi scudieri. Sono passati altri dieci giorni, senza dimenti-

care che si è votato il 25 ottobre, ed ancora nulla di fatto con continue liti tra Pd e Moderati Riformisti che stanno diventando per nostra fortuna la barzelletta della città". Sembra come cercare un ago in un pagliaio, più volte è sembrato poter essere il giorno giusto ma i continui rinvii stanno facendo divenire la questione quasi paradossale. "Vogliamo un ente attivo, che guarda al futuro e che possa uscire da questo immobilismo; purtroppo a questi signori interessa invece più la politica delle spartizioni che realizzare programmi e misure serie in favore di tutti i cittadini. Ho avuto modo in queste settimane di incontrare tantissime persone pentite per la fiducia accordata al candidato Blasi ed alla sua coalizione, oggi la dimostrazione di un'incapacità amministrativa è finalmente sotto gli occhi di tutti". Catini torna a chiedere le dimissioni di Blasi che nel frattempo non ha mai rilasciato dichiarazioni sulla vicenda, forse sperando di lavare i panni in casa. "Un teatrino squallido alle spalle della gente che alimenta solo il disinteresse per la politica; noi preferiamo confrontarci invece sui contenuti che nostro malgrado non arrivano. Blasi è sotto scacco delle forze alleate, senza una maggioranza solida pronta ad intraprendere un percorso amministrativo; se ne faccia una ragione e lasci l'incarico da presidente, l'unica via che gli permetterebbe di uscire a testa alta".

Fabrizio Ercolani

La replica
 Il sindaco ai Cinque Stelle: "Smettano di fare i professori"



► **TARQUINIA**
 "I "professori" 5 Stelle incapaci di governare". Parola del sindaco Mauro Mazzola che risponde per le rime agli attacchi ricevuti. "5 Stelle prima di fare i "professori" a Tarquinia "facciano un viaggio" nelle città amministrare da sindaci grillini, dove c'è il caos sulla gestione dei rifiuti. Vadano a Livorno finita addirittura sui quotidiani nazionali, nella più vicina Civitavecchia, in cui, da quanto si legge sui giornali, l'Amministrazione è attaccata da ogni parte per aver commesso errori grossolani. I 5 Stelle tarquiniesi scendano quindi dal piedistallo e la smettano di dare lezioni a tutti e su tutto. Si tolgano i paraocchi e osservino con attenzione quello che sta accadendo intorno a loro, facendo magari, almeno per una volta, auto critica". Ed ancora. "Ad oggi l'unica cosa che sono stati in grado di dimostrare, infatti è una provata incapacità di amministrare Tarquinia è una città pulita, con una gestione dei rifiuti che in pochi anni ha fatto passare da gigante, in modo particolare nella raccolta differenziata. In passato, voglio ricordare a chi ha la memoria corta, la raccolta differenziata nella nostra città si attestava su percentuali irrisorie ed era gestita in modo "allegro", tanto che quest'Amministrazione, una volta insediata, fece i salti mortali per salvare i servizi e risanare i debiti".

Aurelia bis Dopo la rimozione dei rifiuti abbandonati nelle aree di sosta
Da "Fare Verde" un plauso all'Anas

► **TARQUINIA**
 "Bene ha fatto l'Anas a rimuovere i rifiuti abbandonati nelle aree di sosta dell'Aurelia bis". L'associazione ambientalista Fare Verde segnala il positivo intervento dell'ente statale, che ha effettuato in questi giorni la rimozione dei rifiuti che si trovano nelle aree di sosta lungo l'Aurelia bis. Anche i quattro

materassi, abbandonati nei pressi di un antico acquedotto ad arcate, sono stati trasportati in discarica. "Dopo la nostra pubblica segnalazione - dichiara Silvano Olmi, vice presidente nazionale di Fare Verde - il personale dell'Anas ha effettuato in tempi celeri la rimozione e il trasporto in discarica dei rifiuti abbandonati lungo la strada

statale Aurelia bis. Anche i quattro materassi, che avevamo segnalato, sono stati rimossi. Inoltre, nelle aree di sosta sono stati installati dei cartelli di divieto di scarico. Intervento importante quello dell'Anas - dichiara Olmi - che auspichiamo diventi periodico e comprenda, oltre alle aree di sosta, anche le cunette laterali".

Il libro di Stefano Girardi sarà presentato domani nella Sala Sacchetti a partire dalle 17.30
"La casa aperta" durante il dramma della guerra

► **TARQUINIA**
 "La casa aperta", il libro di Stefano Girardi sarà presentato domani nella Sala Sacchetti a partire dalle 17.30. Si tratta di un'opera prima che si è classificata al terzo posto nel concorso letterario Gocce d'Inchiostro 2014, promosso dalla Viola Editrice, nella sezione romanzi. In parte frutto di testimonianza diretta e di libera elaborazione ed in parte sintesi di una meticolosa ricerca storica, il romanzo ripercorre un passato apparentemente lontano, ma in realtà solo dietro l'angolo. L'autore molto conosciuto in città è un apprezzato agro-

nomo che si è voluto dilettare, con ottimi risultati, nella scrittura. Luisa, la protagonista del romanzo, nel corso di una breve vacanza in montagna, dopo un brutto periodo, ritrova i luoghi della sua infanzia e dei mesi vissuti a Castelrotto durante la Seconda Guerra Mondiale. I suoi genitori decidono nel maggio '43 di lasciare la casa di Civitavecchia perché preoccupati di un imminente attacco alla città portuale, considerata dai tedeschi come base logistica per un probabile sbarco alleato in Sardegna. Il viaggio per scappare dalla città è avventuroso e precede solo di qualche ora

l'attacco aereo che distruggerà quasi il 90% della città. I successivi mesi in montagna sono un susseguirsi di incontri con la guerra e con la morte. La madre di Luisa, Pia, originaria di quelle zone, si organizza per sopravvivere ed avvia un breve commercio che la costringe più volte a tornare alla sua città natale. Durante queste visite si incontra con suo marito, rimasto con gli altri figli a Civitavecchia ed insieme cercano un'altra casa dove riunire la famiglia, visto che la loro è andata completamente distrutta. Per quasi dieci anni la famiglia vive nella "casa aperta".

CORRIERE di VITERBO
 nelle edicole di Roma
 Lo trovi qui dal lunedì al venerdì

Piazza San Silvestro Piazza Imerio
 Via del Tritone, 161 Aeroporto Fco Q6 Partenze Nazionali

UNIVERSITA' AGRARIA. Il consigliere d'opposizione Manuel Catini chiede le dimissioni del presidente

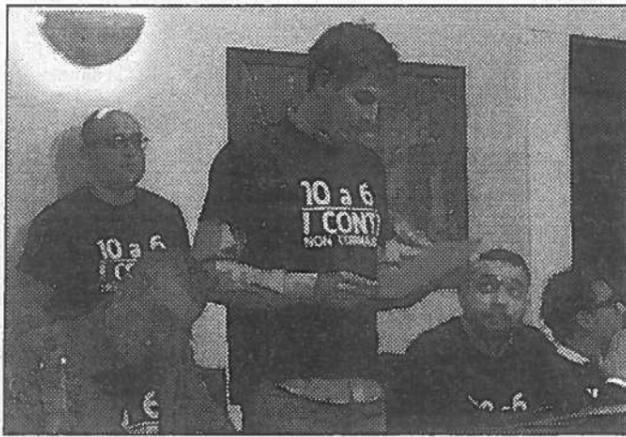
«Blasi è sotto scacco delle forze alleate»

«Da un mese e mezzo non si fa altro che anteporre le logiche politiche al bene collettivo»

TARQUINIA - Ancora nessuna notizia ufficiale sulla nuova squadra di governo all'Università Agraria di Tarquinia, congelata a causa delle diatribe interne tra Pd e Moderati riformisti, con questi ultimi che rivendicano la propria supremazia, sbandierando il risultato elettorale che vede fortemente ridimensionato il Partito democratico.

A chiedere un segnale al neo eletto presidente Alberto Blasi, sono i consiglieri d'opposizio-

ne. In particolare il leader Manuel Catini chiede al presidente le dimissioni. «Con la presidenza Blasi l'Università Agraria sta vivendo le pagine più brutte che si ricordano nella sua storia; si chiedi scusa ai cittadini e lo stesso Blasi faccia un passo indietro rassegnando le dimissioni». «Inaccettabile questo completo menefreghismo e questa serrata lotta al raggiungimento delle poltrone - commenta Catini - Da un mese e mezzo non si fa altro che anteporre le logiche politiche al bene collettivo, avete stancato. Nella seduta dello scorso 30 no-



vembre lo stesso Blasi testimoniava l'incapacità oggettiva di formare una Giunta ed eleggere un Presidente del Consiglio, tra l'altro riservandosi ancora una settimana prima di nominare i suoi fidi scudieri. Sono passati altri dieci giorni, senza dimenticare che si è votato il 25 ottobre, ed ancora nulla di fatto con continue liti tra Pd e Moderati Riformisti che stanno diventando per nostra fortuna la barzelletta della città». «Vogliamo un ente attivo - aggiunge il consigliere di centro-destra - che guarda al futuro e che possa uscire da questo im-

mobilità; purtroppo a questi signori interessa invece più politica delle spartizioni che realizzare programmi e misurarsi in favore di tutti i cittadini. Ho avuto modo in queste settimane di incontrare tantissime persone pentite per la fiducia accordata al candidato Blasi ed alla sua coalizione, oggi dimostrazione di un'incapacità amministrativa è finalmente sotto gli occhi di tutti». «Un teatrino squallido alle spalle della gente che alimenta solo il disinteresse per la politica - conclude Catini - noi preferiamo confrontarci invece su contenuti che nostro malgrado non arrivano. Blasi è sotto scacco delle forze alleate, senza una maggioranza solida pronta ad intraprendere un percorso amministrativo; se ne facci una ragione e lasci l'incarico di presidente, l'unica via che ci permetterebbe di uscire a testa alta». (a.r.)

Benedettine, studenti in visita alla Tomba della Pulcella

TARQUINIA - Nella giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, la Soprintendente Archeologica del Lazio e dell'Etruria meridionale dottoressa Alfonsina Russo ha inaugurato la tomba della Pulcella, raggiungibile attraverso un percorso agevole per portatori di handicap motori e sensoriali. Questa è la novità. Infatti l'area della necropoli dei Monterozzi di Tarquinia, per il suo alto valore archeologico e culturale, è stato individuato dalla Direzione Generale Musei come luogo privilegiato per realizzare un progetto che renda le tombe dipinte fruibili a tutti i visitatori, anche a coloro che presentano varie forme di disabilità. Le ripide scale che collegano l'esterno alla camera funeraria hanno da sempre reso inaccessibile tali monumenti alle persone con difficoltà motorie e visive. Ora, invece, per i non vedenti è stata attivata un'adeguata segnaletica in linguaggio braille per orientarsi lungo tutto il percorso; per i non udenti sono stati installati ausili con linguaggio L.S.S.; per i visitatori anziani è in cartello è stato realizzato un percorso semplice, regolare, senza nulla togliere però alla suggestione ed alla sensazione di entrare nelle viscere della terra per scoprirne i segreti. Gli studenti dell'Istituto San Benedetto di Tarquinia, a seguito della convenzione stipulata con il Soprintendente per le 200 ore di alternanza scuola-lavoro al Museo Nazionale Tarquiniese, sono stati invitati alla cerimonia di inaugurazione, quale primo approccio alla convenzione sottoscritta. Ancora una volta alla dottoressa Alfonsina Russo ed alla dottoressa Maria Gabriella Scarpaticci vanno i ringraziamenti della dirigente scolastica Maria Grazia Catone.

AMBIENTE

Fare Verde elogia il tempestivo intervento di ripulitura da parte dell'Anas. Subito rimossi i rifiuti lungo l'Aurelia Bis

TARQUINIA - «Bene ha fatto l'Anas a rimuovere i rifiuti abbandonati nelle aree di sosta dell'Aurelia bis». L'associazione ambientalista Fare Verde segnala il positivo intervento dell'Ente statale, che ha effettuato in modo tempestivo la rimozione dei rifiuti che si trovavano nelle aree di sosta lungo l'Aurelia bis. Anche i quattro materassi, abbandonati nei pressi di un antico acquedotto ad arcate, sono stati trasportati in discarica. «Dopo la nostra pubblica segnalazione

- dichiara Silvano Olmi, vicepresidente nazionale di Fare Verde - il personale dell'Anas ha effettuato in tempi celeri la rimozione e il trasporto in discarica dei rifiuti abbandonati lungo la strada statale Aurelia bis. Anche i quattro materassi, che avevamo segnalato ieri, sono stati rimossi». «Inoltre - aggiunge Olmi - nelle aree di sosta sono stati installati dei cartelli di divieto di scarico». «Intervento importante quello dell'Anas - commenta il vicepresidente di Fare Verde - che auspichiamo

diventi periodico e comprenda, oltre alle aree di sosta, anche le cunette laterali. Inoltre, l'Anas deve dotare il proprio personale delle necessarie attrezzature e stipulare accordi con le amministrazioni comunali per il conferimento in discarica dell'immondizia raccolta». «Infine, per individuare e sanzionare chi abbandona i rifiuti - conclude Olmi - le amministrazioni comunali possono installare delle telecamere nei luoghi dove abitualmente è gettato il materiale».



LA REPLICA

Su rifiuti e differenziata il sindaco Mauro Mazzola non accetta suggerimenti

«I Cinque stelle pensino alle città da loro amministrare»

«I sindaci grillini fanno regnare il caos. Ne sono esempi Civitavecchia e Livorno»

TARQUINIA - «I 5 Stelle prima di fare i "professori" a Tarquinia "facciano un viaggio" nelle città amministrare da sindaci grillini, dove c'è il caos sulla gestione dei rifiuti. Vadano a Livorno, finita addirittura sui quotidiani nazionali, o nella più vicina Civitavecchia, in cui, da quanto si legge sui giornali, l'amministrazione è attaccata da ogni parte per aver commesso errori grossolani». Il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola non ci sta a prendere consigli dagli esponenti del Movimento Cinque stelle in vista del nuovo bando per la nettezza urbana. Il primo cittadino etrusco non accetta le critiche su una gestione della differenziata ritenuta dai grillini «fallimentare». «I 5 Stelle tarquiniesi - tuona Mazzola - scendano quindi dal piedistallo e la smettano di dare lezioni a tutti e su tutto. Si tolgano i paraocchi e osservino con attenzione quello che sta accadendo intorno a loro, facendo magari, almeno per una volta, autocritica». «Ad oggi - afferma il Sindaco - l'unica cosa che sono stati in grado di dimostrare, infatti, è una provata incapacità di amministrare. Tarquinia è una città pulita, con una

gestione dei rifiuti che in pochi anni ha fatto passi da gigante, in modo particolare nella raccolta

differenziata. In passato, voglio ricordare a chi ha la memoria corta, la raccolta differenziata

nella nostra città si attestava su percentuali irrisorie ed era gestita in modo "allegro", tanto che

quest'amministrazione, una volta insediata, fece i salti mortali per salvare servizi e risanare i debiti».



Avviato in Estonia il progetto Contest che mira a migliorare l'attività educativa dei ragazzi. L'IC "Sacconi" guida l'innovazione europea nella didattica

TARQUINIA - Nell'ambito dei progetti europei "Erasmus Plus", l'IC "Ettore Sacconi" di Tarquinia ha avviato nella cittadina di Paikuse in Estonia, il progetto Contest, che mira a migliorare l'attività educativa dei ragazzi adolescenti e a contribuire a definire quelli che saranno gli standard europei dell'insegnamento e dell'inclusione. Nella cittadina baltica si è dato il via a questo interessante progetto che vede l'istituto tarquiniese alla guida di un gruppo di docenti di nove nazioni della Comunità Europea. Nei giorni 25 e 28 novembre scorsi, infatti, i rappresentanti delle scuole dei nove paesi partner europei (Estonia, Germania, Finlandia, Romania, Polonia, Lituania, Croazia, Ungheria e Italia) si sono incontrati per predisporre le attività di ricerca necessarie alla costruzione di un curriculum internazionale incentrato sulla musica e l'inclusione. L'obiettivo del progetto è la conoscenza dei diversi sistemi educativi e lo scambio delle migliori pratiche inclusive che ciascun Paese vanta, per rendere più efficace l'azione educativo-didattica sugli alunni dai 10 ai 14 anni. Un gruppo di docenti appartenenti alle diverse scuole europee che sono partner dell'istituto si formerà attraverso incontri in presenza e a distanza, cioè condividendo esperienze e proposte via web e poi verificandole in una serie di in-

contri tematici già previsti, nell'ambito di un calendario di incontri che si svolgerà da ora fino a giugno 2017. Per i docenti, la condivisione di documenti e percorsi formativi, in linea con le competenze chiave di cittadinanza, sarà elemento di sperimentazione di strategie didattiche innovative e si trasformerà, per i ragazzi delle classi della scuola secondaria di primo grado, in proposte educative varie, divertenti e interessanti. Gli studenti avranno modo di conoscere i loro colleghi europei attraverso una serie di attività "sincroniche e diacroniche": elaboreranno fra loro idee e proposte (guidati e coordinati dagli insegnanti) e saranno in collegamento con i ragazzi degli altri paesi europei mediante forum, chat, video messaggi ed e-mail. Dettaglio non secondario di questo "grande gioco d'interscambio" è che, a veicolare le comunicazioni, sarà l'inglese, lingua ufficiale di comunicazione nel progetto. Una volta tanto la passione dei ragazzi per i mezzi di comunicazione elettronica (telefonini e computer) sarà mezzo efficace di uso e apprendimento dell'inglese e di comunicazione a distanza con i propri pari sparsi per tutto il continente. Questo è il secondo progetto messo in campo dall'istituto che sta già attuando "Lively English book for children".